

SALUTO DEL MINISTRO GENERALE FR. MARCO TASCA

Assisi, Loggia del Sacro Convento
4 ottobre 2010

Carissimi fratelli e sorelle,

giunga a tutti voi qui convenuti da ogni parte d'Italia, ma specialmente ai pellegrini del Trentino Alto Adige, che hanno rinnovato a nome di tutte le regioni l'offerta dell'olio per la lampada votiva, il saluto del Poverello di Assisi: *il Signore vi dia pace!*

Il nostro appuntamento annuale presso la tomba di San Francesco si colora, quest'anno, di sentimenti di particolare gratitudine al Signore e di riconoscenza per i molteplici doni con cui si rende sempre presente nella sua Chiesa, suscitando carismi per il bene e la crescita della comunità degli uomini. L'anno sociale appena cominciato, infatti, ci immette nell'immediata preparazione di due grandi momenti celebrativi: l'ottavo centenario dell'inizio della vita di santa Chiara d'Assisi in San Damiano (intorno al 1211) e il venticinquesimo anniversario dello storico incontro di preghiera voluto dal compianto papa Giovanni Paolo II con i capi delle grandi religioni del mondo, tenutosi in questa medesima piazza il 27 ottobre 1986.

"Il binomio *Francesco-Chiara* è una realtà che si comprende soltanto attraverso categorie cristiane, spirituali, celesti; ma è anche una realtà di questa terra, di questa città, di questa Chiesa". Queste suggestive parole, pronunciate dal servo di Dio Giovanni Paolo II in una delle sue visite ad Assisi, ci aiutano a meglio comprendere il senso del legame profondo tra Francesco e Chiara, figli di questa terra umbra, due cristiani autentici che hanno preso sul serio la propria vocazione battesimale e hanno accolto l'invito a seguire il Signore in povertà e letizia.

Con intuizione profetica, papa Wojtyła convocò qui in Assisi i capi delle grandi religioni del mondo per un incontro di preghiera per la pace, inaugurando – nel solco del magistero del Concilio Vaticano II – una stagione di amicizia e dialogo interreligioso nel pieno rispetto delle singole credenze e al riparo da qualsiasi deriva di tipo sincretistico. Da quel memorabile giorno, questo luogo è divenuto per il mondo intero "cattedra della pace", e lo "Spirito di Assisi" ha accompagnato il cammino di fede dei credenti nell'unico Dio.

Da questo luogo di comunione e pace, innalziamo al Padre una preghiera per la nostra patria, che celebra i 150 anni di unità, affinché l'intercessione del Santo di Assisi accompagni e protegga sempre la nostra Italia, di cui san Francesco è amato patrono.

Sono lieto di annunciare che la regione che offrirà l'olio per la lampada il prossimo anno 2011 sarà il Molise.

Il Signore ci benedica tutti e ci renda strumenti della sua pace!

fr. Marco Tasca
Ministro Generale OFMConv